VareseNews

Quando transizione ecologica ed economia circolare generano 5milioni di euro: il caso Greenway Group

Pubblicato: Martedì 13 Luglio 2021

Agricoltura, energia, vino: con l'economia circolare il territorio del Medio Friuli ha una marcia in più. È un **perfetto percorso circolare che si riversa tra le province di Udine e Pordenone quello avviato dal Greenway Group**. Grazie alla coltivazione dei campi si produce **biogas** che permette di dare **energia elettrica a oltre 7 mila famiglie** e di ottenere **concime naturale per la coltivazione della vite**. Un cerchio che ha permesso al gruppo guidato da **Marco Tam e Gabriele Gardesan di chiudere il 2020 con un volume d'affari di 5 milioni di euro e una ricaduta sul Pil locale da oltre 2 milioni di euro.**

«Abbiamo anticipato le **linee guida del Recovery Plan, impostando un piano di sviluppo centrato su una transizione ecologica che ci sta portando alla rivoluzione verde», afferma il presidente Tam.** «Una visione cui abbiamo dato concretezza dieci anni fa e che ci ha portato a crescere e a far crescere il territorio dove operiamo». **Con 700 ettari di campi coltivati, oltre 40 ettari dedicati alla viticoltura, la promozione del proprio marchio di vino "Filare Italia" e due impianti di biogas (a Bertiolo e San Daniele del Friuli), il Greenway Group traccia una nuova strada nell'economia green friulana.** Realtà che raccoglie la Greenway Agricola, la San Daniele Bioenergie (entrambe con sede a Codroipo – UD) e la Greenfirm di Pordenone, il Greenway Group ha concretizzato da tempo i principi di quella transizione ecologica diventata oggi linea guida di sviluppo.

«Il modello è quello circolare applicato a un dato territorio: il Medio Friuli», spiega Tam. «L'attività

agricola, con colture energetiche ad uso energia e seconde colture a uso umano e animale (prevalentemente soia) e alimentazione con le lettiere di allevamento, permette di produrre non solo energia elettrica ma anche digestato che, a sua volta, viene utilizzato in sostituzione della classica concimazioni chimica».

Prosegue: «**I due impianti di biogas producono circa 16.500 Mw di energia elettrica all'anno** che permettono di soddisfare il fabbisogno di circa 20 mila persone. Inoltre, dal processo di fermentazione per il biogas si ottiene anche il digestato – in forma solida e liquida – che è un fertilizzante inodore e ad altissimo valore agronomico: viene impiegato nella coltivazione di uve Pinot grigio, Ribolla gialla e Glera. E dalle viti ricaviamo vino che vendiamo a livello internazionale attraverso la nostra Greenfirm con il marchio di "Filare Italia"».

Così il cerchio si chiude. E **il Greenway Group lancia il "modello Friuli" perché, come precisa Tam, «lo sviluppo green deve essere strettamente collegato con il territorio dove viene applicato».** Precisa: «Non siamo una realtà che opera per il territorio, ma siamo il territorio. Coinvolgendo nella nostra attività più di 30 persone, diamo nuovo respiro e nuovo volto al mondo agricolo, innovando nel rispetto della tradizione». Testimonianza ne è anche l'innovativo sistema di irrigazione a goccia dei vigneti, con ali interrate in sub-irrigazione gestito attraverso un'applicazione, che consente un risparmio fino al 20% di acqua.

«Il futuro diventa per noi un progetto dinamico che mette al centro la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione dei talenti individuali e delle risorse umane, intese come protagoniste assolute di una filiera produttiva orientata al benessere comune, alla sicurezza del pianeta e alla salute di chi lo abita». La sostenibilità è declinata nel suo valore ambientale, ma anche economico. «L'uso sostenibile e rispettoso delle risorse naturali è stato un presupposto essenziale per la gestione di un'impresa con solide radici nel territorio e attenta al futuro del nostro ecosistema. Restiamo sempre fedeli a questa esigenza, ovviamente senza perdere di vista il profitto e la redditività. Insieme ai nostri partner e collaboratori, puntiamo a costruire, con fiducia e convinzione, un avvenire che sia capace di coniugare in modo armonico l'efficienza con la cura per l'ambiente e la responsabilità sociale».

Il Gruppo Greenway opera nel settore agro-energetico e vitivinicolo con un'attività che spazia dalla produzione di energia da biomasse alla produzione e commercializzazione delle uve, comprendendo la coltivazione di prodotti agricoli per uso energetico e alimentare. Per l'estensione della superficie in coltivazione diretta e per il suo giro d'affari, il gruppo è una delle realtà più importanti nel settore in Friuli Venezia Giulia.

Eleonora Martinelli
eleonora.martinelli@varesenews.it